

Prot: 141/CV/ji

Torino, 23 giugno 2020

**Oggetto: Richiesta gare con presenza di pubblico**

Al gentilissimo Governatore  
del Piemonte Sig. **Alberto Cirio**

E p.c. Assessore allo Sport  
Sig. **Fabrizio Ricca**

Come sa il nostro sport, le bocce, è molto diffuso in Piemonte, ne danno dimostrazione le 246 Società affiliate alla F.I.B. ed i 9500 tesserati e molte altre migliaia di appassionati.

In questo periodo i giocatori tesserati stanno tornando ad allenarsi seguendo i protocolli diramati dal CONI e dalla F.I.B.

Nelle bocciofile esistono strutture di somministrazione di bevande o di veri ristoranti, ma per tutti la ripresa è lenta perché i soci, che frequentano giornalmente, sono per lo più pensionati che senza la possibilità di poter giocare a carte evitano un luogo che da sempre ha una rilevanza sociale molto importante.

Con la presente Vi chiedo di poter svolgere, dopo il 15 luglio ovviamente, competizioni di carattere federale, con protocollo F.I.B., ma con la possibilità di fare entrare nelle Società organizzative un certo numero di persone in qualità di pubblico, contingentato in tribune ad hoc (posti limitati) o con sedie ai lati delle corsie di gioco a distanza consentita, e non con la formula "a porte chiuse".

Tutto questo perché la gara, svolta con formazioni numericamente limitate, è soprattutto richiesta dalle Società per dare la possibilità di creare "giro d'affari" a chi gestisce le strutture commerciali interne.

E' chiaro che le Società seguiranno tutte le direttive istituzionali, i protocolli F.I.B. e dovranno avere persone che si dedicheranno all'organizzazione in perfetta sintonia con tutte le normative richieste.

Vi ringrazio anticipatamente a nome di tutte le Società e di tutti i bocciofili piemontesi.

Il Presidente Regionale Federazione Bocce Piemonte  
Claudio Vittino

